

Il 30/07/2019 è stato approvato il disegno di Legge “Salvavita” LAPIA-MULE’.
Il decreto sarà pubblicato entro 120 giorni dalla data di approvazione della legge e obbliga tutti gli enti pubblici a dotarsi di un defibrillatore.

Non solo, stando al dettaglio della misura altre società dovranno munirsi di un dispositivo salvavita:

- uffici comunali
- uffici ministeriali
- scuole
- condomini abitati da almeno 16 famiglie
- stazioni ferroviarie
- aeroporti
- navi aerei con percorrenza superiore alle due ore
- mezzi di trasporto extraurbano.

Per gli uffici ed enti pubblici il governo interverrà con un contributo: 4 milioni di euro per il 2020 e 2 milioni per gli anni a seguire sino al 2025.

I privati dovranno pagare il defibrillatore di tasca loro **ma tutti, pubblici e privati, avranno uno sgravio sull’Iva che sarà fissata al 5%.**

Altra novità importante sarà l’introduzione di una app che consentirà a chi la scaricherà di sapere dove si trova, in caso di necessità, il defibrillatore più vicino.

Ancora: è stato dimostrato grazie a numerose audizioni in commissione che chi utilizza il defibrillatore non provoca alcun danno al paziente. Il sistema è semplice, per questo non è fondamentale avere fatto un corso di formazione specifico.

I corsi saranno fatti e interesseranno i ragazzi delle scuole dell’obbligo ma in questo momento è più urgente fare in modo che cresca il numero di strumenti in circolazione, per intervenire subito in caso di necessità.